## **Regione Toscana**

Bando per la concessione di contributi alle imprese di informazione ai sensi della Legge regionale 4 luglio 2013, n. 34 "Disciplina del sostegno regionale alle imprese di informazione. Modifiche alla L.R. 35/2000, alla L.R. 22/2002 ed alla L.R. 32/2002"

Alla Regione Toscana Direzione Generale della Giunta Regionale Settore Comunicazione, Cerimoniale ed Eventi Piazza Duomo, 10 Palazzo Strozzi Sacrati 50122 FIRENZE

## **DICHIARAZIONE CARICHI PENDENTI**

Il/La sottoscritto/a	nato/a a			il	sesso (M/F)		
residente in				Comune		`	ĺ
	in qualità di legale rappresentante dell'impresa						
	con sede l	con sede legale in N. Civ		Civico	CAP		
Comune	Provincia Codice Fiscale				P. IVA		
consapevole - ai sensi	degli artt. 75 e 76	del D.P.R. n. 4	45/2000 - de	lle respor	nsabilità e	delle con	seguenze
civili e penali previste	in caso di dichiaraz	zioni mendaci e	formazione o	o uso di a	tti falsi e o	consapevo	ole altresì
della decadenza dai	benefici concessi	conseguente	a dichiarazio	one non	veritiera,	sotto la	propria
responsabilità ai sensi	degli artt. 46 e 47 de	el citato D.P.R.	n. 445/2000				

in attuazione di quanto previsto dalla Decisione della Giunta regionale n. 4 del 25/10/2016,

**dichiara** che nei confronti del sottoscritto, alla data di presentazione della domanda di agevolazione,

## (barrare le caselle pertinenti)

a) NON SONO PENDENTI procedimenti penali (nelle more della definizione del procedimento penale) tesi a verificare:

condizioni di sfruttamento dei lavoratori in condizioni di bisogno e di necessità;

fattispecie di reato in materia di lavoro nero e sommerso;

fattispecie di reato in materia di lavoro di seguito specificate:

- Omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro (art 589 e 590 c.p.; art 25 septies del D. Lgs. n. 231/2001)
- Gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D. Lgs. n. 81/2008);
- Reati di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (art 603 bis c.p.);
- Reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D. Lgs. n.24/2014 e D. Lgs. n. 345/1999);
- Reati in materia previdenziale: omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000,00 euro (DLgs 463/1983; omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. n. 689/1981);

b) NON SUSSISTONO sentenze di condanna non ancora definitive, per le medesime fattispecie di reato sopra elencate;

## **OPPURE**

a) SONO PENDENTI procedimenti penali (nelle more della definizione del procedimento penale) tesi a verificare:

condizioni di sfruttamento dei lavoratori in condizioni di bisogno e di necessità;

fattispecie di reato in materia di lavoro nero e sommerso;

fattispecie di reato in materia di lavoro di seguito specificate:

- Omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro (art 589 e 590 c.p.; art 25 septies del D. Lgs. n. 231/2001)
- Gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D. Lgs. n. 81/2008);
- Reati di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (art 603 bis c.p.);
- Reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D. Lgs. n.24/2014 e D. Lgs. n. 345/1999);
- Reati in materia previdenziale: omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000,00 euro (DLgs 463/1983; omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. n. 689/1981); tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. n. 689/1981);

nale a carico del legale rappresentate dell'impresa ed ogni altra documentazione utile addividuare correttamente la fattispecie);
SUSSISTONO sentenze di condanna non ancora definitive, per le medesime fattispecie di reatora elencate;
legare sentenza ancora non definitiva pronunciata nei confronti legale rappresentate ll'impresa).

DI ESSERE CONSAPEVOLE che, ai sensi della Decisione della Giunta Regionale n. 4 del 25/10/2016, le situazioni di cui ai punti a) e b) sopra dichiarate comportano la sospensione di ogni

erogazione relativa al progetto sopraccitato fino all'eventuale definizione a proprio favore con sentenza definitiva dei relativi procedimenti giudiziari e la situazione di cui al punto c) comporta la revoca dell'agevolazione ai sensi dell'art. 9.4 del bando.

<u>1</u> Da richiedere alle Procure della Repubblica presso i Tribunali della Toscana